



Scheda informativa 2

Data 3 settembre 2007
Embargo 3 settembre 2007, ore 11

Piano d'azione "Energie rinnovabili"

Il piano d'azione "Energie rinnovabili" trae spunto dalla revisione della legge sull'energia e della legge concernente l'utilizzazione degli oli minerali a destinazione vincolata, con i quali si intende accelerare in modo determinante lo sviluppo delle energie rinnovabili in Svizzera a partire dal 2008. Pertanto il piano d'azione si concentra soprattutto su misure nell'ambito della produzione del calore (riscaldamento, acqua calda, calore di processo dell'industria e dei servizi). Questo settore presenta il maggiore potenziale di sostituzione delle energie fossili. Il piano d'azione contempla anche altre fonti di energia rinnovabili, come la forza idrica e i biocarburanti.

Obiettivo del piano d'azione è aumentare di almeno il 50% la quota di energie rinnovabili nel consumo globale di energia entro il 2020, ovvero dall'attuale 16,2% al 24% circa.

Il piano d'azione contempla otto misure, che vanno dalla promozione, agli incentivi fiscali e alle tasse d'incentivazione fino a provvedimenti nel settore della ricerca e della formazione. In primo piano vi sono le energie rinnovabili, che già oggi possono essere immesse sul mercato o lo potranno fare a medio termine. Si tratta della forza idrica, della biomassa, del legno, del calore ambiente e dell'energia solare. In questo settore esistono enormi potenziali da sfruttare, in particolare nell'ambito delle migliaia di reti di teleriscaldamento su larga e piccola scala. Inoltre il piano d'azione vorrebbe dare finalmente un impulso decisivo alla produzione di acqua calda mediante l'energia solare. Se attuate in modo coerente queste misure esplicherebbero effetti molto positivi sia a livello energetico che economico. Lo sviluppo delle energie rinnovabili garantisce la creazione di valore aggiunto in Svizzera e di posti di lavoro sicuri nelle regioni. Grazie alla riscossione di tasse a scopo mirato una parte delle misure non avrebbe incidenze finanziarie. Le misure nell'ambito del trasferimento di tecnologie, dell'informazione, della consulenza, della formazione e del perfezionamento professionale richiedono invece ulteriori 17,5 milioni di franchi all'anno, mentre stando alla Concezione della ricerca energetica della CORE, in quest'ambito sono necessari circa 10 milioni di franchi all'anno.



Le otto misure del piano d'azione

Misure	Termini per l'attuazione
<p>1. Rimunerazione per l'immissione di energia proveniente da fonti rinnovabili nei sistemi di teleriscaldamento su larga e piccola scala</p> <p>Gli attuali impianti di questo genere, alimentati con energie fossili (olio da riscaldamento) vengono sistematicamente trasformati in vista dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e del calore residuo: pellet, acque superficiali, geotermia, calore prodotto dalle acque di scarico, dagli impianti di incenerimento, dall'industria e dagli impianti di cogenerazione (impianti a gas e a vapore, a ciclo combinato, centrali termoelettriche a blocco). La legge sull'energia crea le relative basi giuridiche. Ai fini della promozione delle energie rinnovabili viene riscossa una tassa per il calore di origine fossile prelevato dalla rete. I proventi della tassa sono impiegati a favore del calore rinnovabile.</p>	Preparazione del progetto di legge entro la fine del 2008
<p>1a Strategia biomassa</p> <p>Organizzazione regionale per la raccolta, il deposito e il trasporto di legna ad uso energetico (compresi i resti di legname), rifiuti biologici e materie prime rinnovabili.</p>	La strategia è pronta entro la fine del 2008
<p>2. Trasformazione degli impianti di riscaldamento/di produzione dell'acqua calda (compreso il programma sui collettori solari)</p> <p>Risanamento: creazione di incentivi finanziari per la sostituzione di impianti di riscaldamento elettrici a resistenza e di impianti a combustibili e a gas con pompe di calore e legna (pellet).</p> <p>Incentivi finanziari per integrare agli attuali impianti di produzione di acqua calda impianti muniti di collettori solari nonché per sostituire i boiler elettrici con boiler funzionanti con pompe di calore.</p> <p>Nuove costruzioni: obbligo di verificare la possibilità di impiego dell'energia solare per la produzione di acqua calda e come fonte di energia supplementare per gli impianti di riscaldamento.</p> <p>Finanziamento mediante la destinazione parzialmente vincolata della tassa sul CO₂ o dell'Iva a favore dell'energia (lv.pa. Kunz). È necessario il coordinamento con il sistema dei contributi globali dei Cantoni.</p> <p><i>Riferimento alla misura 1 del piano d'azione Efficienza energetica</i></p>	Preparazione del progetto di legge entro la fine del 2008
<p>2a (in sostegno alla misura 2) Garanzia e promozione della qualità</p> <p>Creazione ed esercizio di nuovi servizi di controllo e potenziamento di quelli esistenti, nonché di strumenti di interpretazione per la garanzia della qualità dei sistemi globali.</p>	Da subito
<p>2b (in sostegno alla misura 2) Incentivi privati e statali</p> <p>Revisione sostanziale della legislazione fiscale e delle disposizioni in materia di assicurazione degli edifici -> possibilità di detrazioni in caso di impiego delle energie rinnovabili; adeguamento dei regolamenti sulle tasse.</p> <p><i>Riferimento alla misura 5 del piano d'azione Efficienza energetica</i></p>	Preparazione del progetto di legge entro la fine del 2008
<p>3. Pianificazione del territorio (in parte in sostegno alla misura 1)</p> <p><u>Calore, prelievo di calore da impianti di teleriscaldamento su larga e piccola scala:</u> definire nella legge sull'energia un obbligo di allacciamento alle energie rinnovabili in rete nell'ambito del risanamento di impianti di riscaldamento.</p> <p><u>Calore, piani edilizi comunali:</u> prescrizione per l'utilizzo di determinate tecnologie volte all'impiego delle energie rinnovabili, autorizzando un maggiore grado di utilizzazione e</p>	Verifica nell'ambito della revisione della LPT entro la fine del 2008



<p>insediamenti densificati (legge sulla pianificazione del territorio LPT, legislazioni comunali e cantionali). <u>Elettricità</u>: delimitazione di zone per forza idrica, biomassa e impianti ad energia eolica (LPT).</p>	Raccomandazioni ai Cantoni, da subito
4. Sfruttamento della forza idrica e protezione delle acque	
<p>4a Ottimizzazione della legge sulla protezione delle acque (LPaC) L'attuale legge sulla protezione delle acque deve essere ottimizzata, allo scopo di sfruttare in modo duraturo i potenziali della forza idrica ancora disponibili. La LPaC contiene una serie di disposizioni di una certa importanza, in relazione al potenziamento dello sfruttamento della forza idrica deciso da Consiglio federale e Parlamento. Una regolamentazione differenziata delle eccezioni relative ai deflussi minimi dovrebbe garantire soluzioni ad hoc per le singole centrali idroelettriche. In vista della sicurezza degli investimenti e della competitività a livello internazionale, gli effetti negativi dei flussi discontinui devono essere compensati solo mediante misure edilizie. In questo contesto vanno cercate sinergie all'interno dei bacini imbriferi e nell'ambito della protezione delle acque.</p>	Preparazione del progetto di legge entro la fine del 2008
<p>4b Sgravo finanziario per lo sfruttamento della forza idrica Flessibilità nel carico finanziario della forza idrica in caso di nuove costruzioni: introduzione di un canone d'acqua flessibile con incentivi a favore della realizzazione di potenziali supplementari che richiedono investimenti iniziali e costi di produzione elevati. Si tratta di modelli di canoni flessibili, che sono bassi all'inizio del periodo di concessione e che aumentano man mano che aumenta l'ammortamento delle centrali elettriche. La graduazione va scelta in modo tale che il titolare della sovranità sulle acque possa di norma chiedere l'importo massimo dei diritti d'acqua previsto dalla legge sulle forze idriche durante il periodo di concessione.</p>	Preparazione del progetto di legge entro la fine del 2008
<p>5. Quote vincolanti per biocarburanti Introduzione di quote sempre maggiori entro il 2020 allo scopo di aggiungere i biocarburanti ecologici ai carburanti di origine fossile (parallelamente a quanto avviene nell'UE); label di qualità obbligatorio per i biocarburanti (negoziati a livello internazionale) affinché si possa tenere conto anche dei bilanci ecologici e sociali.</p>	Da subito
Misure nei settori Ricerca, trasferimento di tecnologie, formazione e perfezionamento professionale, informazione e consulenza	
<p>6. Potenziamento della ricerca nel settore delle energie rinnovabili Orientamento e potenziamento della ricerca energetica nel settore delle energie rinnovabili secondo la "Concezione della ricerca energetica della Confederazione", la quale descrive chiaramente i settori principali di ricerca.</p>	Da subito, aumento dei mezzi finanziari previsti da Svizzera-Energia (dal 2009)
<p>7. Acceleramento del trasferimento di tecnologie (P+D) Rafforzamento del trasferimento di tecnologie grazie alla promozione di impianti pilota e di dimostrazione nel settore delle energie rinnovabili; potenziamento delle attività di informazione e di consulenza di SvizzeraEnergia e delle sue agenzie/reti in merito alle scelte di investimento nel settore delle energie rinnovabili. <i>Riferimento alla misura 13 del piano d'azione Efficienza energetica</i></p>	Da subito, aumento dei mezzi finanziari previsti da Svizzera-Energia (dal 2009)



<p>8. Iniziative coordinate nel settore della formazione e del perfezionamento professionale</p> <p>Realizzazione di iniziative coordinate nel settore della formazione e del perfezionamento professionale per quanto concerne il tema delle energie rinnovabili (programma di impulso). Gli attori implicati ricevono le conoscenze necessarie per l'attuazione del piano d'azione a tre livelli: 1. corsi specifici per specialisti della pianificazione e dell'edilizia, in particolare per quanto concerne le pompe di calore, impianti di riscaldamento a pellet e impianti termici; 2. ulteriore sviluppo degli strumenti didattici per le scuole professionali e per le scuole universitarie professionali; 3. sostegno a favore dell'insegnamento nelle scuole primarie, medie e medie superiori. <i>Riferimento alla misura 14 del piano d'azione Efficienza energetica</i></p>	<p>Da subito, aumento dei mezzi finanziari di SvizzeraEnergia (dal 2009)</p>
--	--

Informazioni:

Michael Kaufmann, Vicedirettore dell'UFE, tel. 031 322 56 02 / 079 592 91 80

Marianne Zünd, portavoce dell'UFE, tel. 031 322 56 75 / 079 763 86 11